



Cooperativa
Laboratorio
S o c i a l e
100% Lavoro
S o c i a l e

Bilancio
Sociale
2021



Introduzione

Giungiamo a questa edizione del Bilancio Sociale con rinnovato entusiasmo e forti del consenso che i nostri assistiti, le loro famiglie ed i nostri interlocutori hanno voluto esprimere nei confronti di questa esperienza.

Quando abbiamo presentato la prima edizione eravamo convinti di dotarci di uno strumento capace di integrare e arricchire il rendiconto di esercizio perché descrive i nostri progetti, declina al meglio i risultati ottenuti, chiarisce le correlazioni tra obiettivi prefissati e quelli raggiunti.

Il presente documento vuole rendere un'istantanea fedele e dettagliata degli impegni assunti sul piano sociale dalla nostra Cooperativa.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una costante crescita della cooperativa e se oggi Laboratorio Sociale è una realtà sociale apprezzata e conosciuta per la qualità dei propri servizi lo si deve sia al buon lavoro svolto con responsabile impegno da tutti, sia ad un assetto istituzionale e organizzativo efficace, che si pone in modo aperto e ricettivo verso i bisogni degli utenti e dei dipendenti.

I risultati economici del 2020 mostrano come la cooperativa ha affrontato questo difficile momento di pandemia a testa alta e ciò rappresenta per noi motivo di grande soddisfazione e costituisce un ulteriore stimolo per continuare sulla strada finora percorsa. Ma se ci accontentassimo dei risultati raggiunti (seppure molto positivi), verremmo meno all'impegno preso con i nostri soci e con la società

civile: ovvero quello di tendere costantemente allo sviluppo e innovazione dei servizi offerti per contribuire a migliorare la qualità della vita all'interno delle realtà territoriali nelle quali operiamo.

La redazione di questo Bilancio Sociale, quindi, è stata un'occasione in più per riflettere sulle scelte finora fatte e per intensificare il nostro impegno al fine di sostenere e promuovere adeguatamente la nostra responsabilità sociale. È un impegno che abbiamo preso con noi stessi e con tutti coloro che credono nel Laboratorio Sociale.

La Presidente

Premessa e nota metodologica

Con questa settima edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Laboratorio Sociale si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2020. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo ImpACT per la valutazione

dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Aderire a questa analisi perché? Innanzitutto, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva

alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione della cooperativa, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà

rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche

con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ci ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel nostro caso composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci

interrogheremo sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la coopera-

tiva ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

La cooperativa e l'emergenza covid

Una premessa alla lettura dei dati

Vi è una ulteriore necessaria premessa che in questo bilancio sociale merita un dovuto approfondimento e che dovrà essere tenuta in assoluta considerazione nella lettura dei dati che si presenteranno: la pandemia generata dal Covid e le conseguenti restrizioni ministeriali alla conduzione delle attività economiche e sociali hanno avuto conseguenze rilevanti per qualsiasi organizzazione, su tutto il contesto socio-economico nazionale e la cooperativa sociale Laboratorio Sociale non ne è

rimasta indenne. Ad un aumento dei bisogni delle persone sono corrisposte necessarie flessioni delle azioni e delle produzioni e nella presente introduzione si vogliono illustrare sinteticamente le principali ricadute sulla cooperativa e le modalità in cui essa si è trovata ad affrontare la crisi.

Nel 2020 Laboratorio Sociale ha subito una variazione di più del 75% delle proprie attività (valutate in termini di valore economico delle attività). Nello specifico si è registrata la sospensione delle attività per 9 settimane e la cooperativa si è trovata a dover gestire le proprie attività con modalità significativamente diverse da prima, nel rispetto dei provvedimenti e dell'emergenza sanitaria, per 45 settimane. La riduzione dei servizi della cooperativa ha colpito in particolare 3% giovani 18-24 anni, 92% adulti 24-65 anni e 5% over 65. La

riduzione dei servizi della cooperativa ha colpito al 100% persone con disabilità e le rispettive famiglie.

Dal punto di vista economico, tale situazione ha avuto le ricadute di cui si illustrerà nella relativa sezione sullo stato economico-finanziario della cooperativa (con una variazione in sintesi del -16.11% del valore della produzione tra 2019 e 2020). Si osserva come dietro a tale evoluzione siano identificabili al 90% riduzione di entrate pubbliche, 4% riduzione di entrate private da vendita di beni e servizi a imprese e 6% riduzione di entrate private da vendita di beni e servizi a cittadini. Rispetto ai rapporti in essere con le pubbliche amministrazioni, non vi sono stati particolari ricadute sui tempi dell'esecuzione, ma l'ente pubblico ha garantito la copertura continua delle attività (almeno a costo parziale).

Di fronte alla situazione emergenziale e alle concepite ricadute sui servizi, la cooperativa non è rimasta inerme, ma ha cercato di attivare almeno alcuni provvedimenti e ha previsto nel tempo alcuni riadattamenti: ha cambiato le modalità operative con cui realizzare servizi e beni su cui era già attiva.

Nel descritto contesto, la flessione delle attività ha portato la cooperativa a ricorrere ad alcuni provvedimenti rispetto al personale ordinario e si sono registrate 10 persone trasferite ad altro servizio/attività in cooperativa, per un periodo limitato.

Pur con le seguenti premesse sull'andamento eccezionale dell'annualità, il bilancio sociale illustrerà fedelmente i risultati raggiunti dalla cooperativa sociale Laboratorio Sociale nel corso dell'anno di riferimento.

Identità

Chi siamo

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla cooperativa sociale Laboratorio Sociale, codice fiscale 80019800228, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via Unterveger 6, Trento.

La cooperativa Laboratorio Sociale nasce nel 1977 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La cooperativa viene inizialmente fondata La Cooperativa "Laboratorio Sociale" fu fondata a Trento il 20 marzo 1977 da un gruppo di genitori e familiari di ragazzi che frequentavano la "formazione professionale speciale". Lo scopo era quello di dare vita ad un organismo in grado

di organizzare attività lavorative che aiutassero le persone con disabilità a mantenere e, se possibile, sviluppare le abilità manuali, con la possibilità di commercializzare e vendere i manufatti realizzati. Nel 1994 in seguito all'entrata in vigore della L.P. 14/91 il Laboratorio Sociale divenne una Cooperativa Sociale. Al fine di far fronte alle nuove esigenze di residenzialità e di sollievo per gli utenti e relative famiglie frequentanti i Laboratori, nel 2002 è stata attivata la prima comunità alloggio. Oggi, a distanza di più di 40 anni dalla sua fondazione, Laboratorio Sociale conferma la sua opera di servizio a favore della comunità trentina, dando prova di poter far fronte ogni giorno agli impegni crescenti e di dare risposte sempre più aggiornate ai propri soci, i ragazzi e le loro famiglie.

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali. La cooperativa sociale nello specifico si propone di sviluppare e gestire servizi diurni per disabili adulti all'interno dei quali si svolgono attività occupazionali di tipo artigianale e lavori per conto terzi; cerca, inoltre, di individuare modelli di comunità alloggio per i nostri utenti con bisogno di residenzialità. A compendio delle attività occupazionali organizza attività che contribuiscano al benessere generale e al miglioramento della qualità di vita, quali attività motorie, momenti di svago e socializzazione, attività di mantenimento delle competenze scolastiche e attività individualizzate specifiche.

Cosa facciamo

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- ♣ l'organizzazione di forme di lavoro idonee, esercitate per esclusive finalità terapeutiche, dal momento che l'impegno quotidiano in attività manuali, seppure vissuto in realtà protette, risulta essenziale per gli individui in situazione di disabilità intellettiva e relazionale quale trattamento in grado di sviluppare al massimo la loro soddisfazione e sicurezza personale e a farli sentire parte attiva nella famiglia e nella comunità;

- ♣ la commercializzazione dei prodotti derivanti dall'attività di cui al punto a);
- ♣ l'organizzazione di specifiche attività motorie, ricreative e culturali e la promozione di iniziative atte a favorire l'accrescimento delle loro capacità relazionali;
- ♣ lo svolgimento di programmi didattici personalizzati;
- ♣ la gestione di progetti di formazione professionale;
- ♣ la conduzione di comunità alloggio per ospitare quei soggetti che non possono avere l'assistenza dei genitori o dei familiari;
- ♣ la gestione di strutture protette a carattere diurno e a carattere residenziale;
- ♣ la gestione di servizi integrativi di sostegno e di assistenza anche ai familiari quali beneficiari dei servizi della stessa;

- ♣ la verifica e il controllo dello stato personale di coloro che frequentano le strutture della Società Cooperativa e quello complessivo, con particolare riguardo alle condizioni di salute e alla situazione neuro-psicologica.
- ♣ la conduzione di strutture e spazi idonei alla organizzazione di forme collettive di formazione e informazione e di iniziative a carattere culturale e ludico-ricreativo.
- ♣ l'organizzazione e la gestione di servizi di trasporto per assicurare la mobilità dei propri soci.

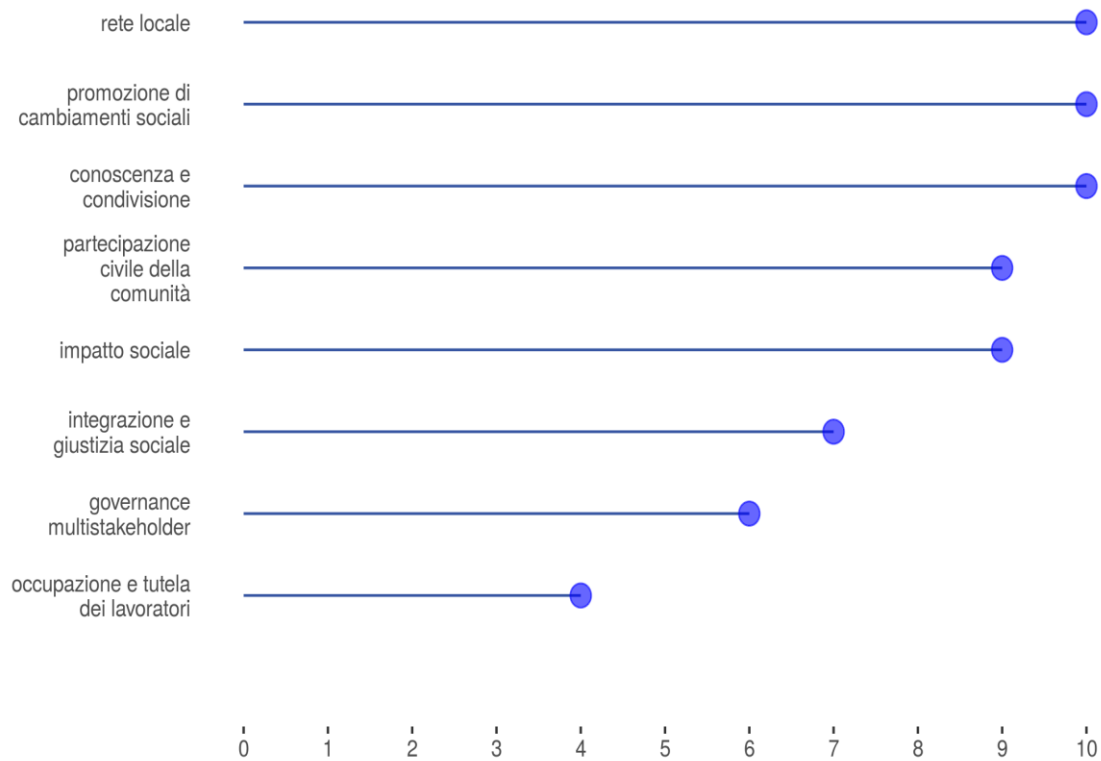
Destinatari dei servizi svolti dalla cooperativa sono le persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale e i loro genitori, familiari e tutori (art.4 dello Statuto).

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in

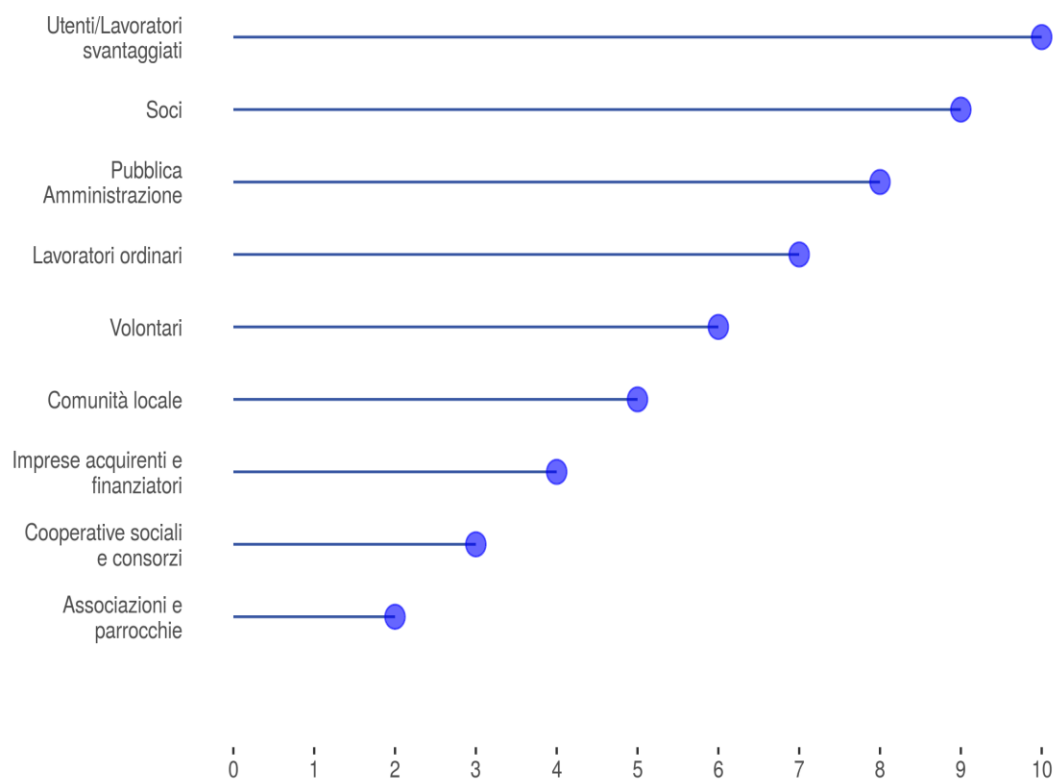
generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il carattere identitario della cooperativa, poichè Laboratorio Sociale pone al centro del suo agire la persona con disabilità intellettiva, promuovendo il suo benessere a 360 gradi. I servizi offerti mirano a promuovere la qualità della vita del soggetto, creando occasioni di inclusione sociale e proponendo interventi volti alla promozione dell'autonomia e dell'autodeterminazione dei singoli. tale obiettivo viene perseguito mediante servizi diurni e residenziali. All'interno dei servizi diurni si svolgono attività occupazionali di tipo artigianale e lavori per conto terzi, diventando risorsa attiva della comunità grazie alla produzione di prodotti vendibili sul

mercato. Le comunità alloggio, servizi di residenzialità stabile o temporanea, sono rivolte a persone con medio-alto funzionamento che necessitano di uno spazio abitativo in cui trovare risposte adeguate a loro bisogni. Trasversalmente alle attività offerte dai servizi diurni e residenziali, Laboratorio Sociale propone attività motorie, momenti di svago e socializzazione, attività di mantenimento delle competenze scolastiche e attività individualizzate specifiche. In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: partecipazione civile della comunità, promozione di cambiamenti sociali, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

Mission



Peso stakeholder



Dove siamo

Necessaria ulteriore premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, una breve presentazione del contesto territoriale in cui la cooperativa sociale opera, così da comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste. Come premesso, la

cooperativa Laboratorio Sociale ha la sua sede legale all'indirizzo Via Unterveger 6, Trento. Tuttavia è possibile osservare come la cooperativa operi anche attraverso numerose altre sedi operative, come mostrato dalla tabella seguente. Il territorio di riferimento è quindi intercettabile in modo sufficientemente diffuso nella regione in cui la cooperativa ha sede.

Servizio	Indirizzo	Località
Laboratorio diurno	Via Matteotti 81	Trento
Laboratorio diurno	Via A. Schmid 14	Trento
Laboratorio diurno	Via della Costituzione 21	Trento
Laboratorio diurno	Via Gazzoletti 6	Arco
Laboratorio diurno	Via Roma 12	Borgo Valsugana
Laboratorio diurno	Via Libertà 16	Cavalese

Laboratorio diurno	Via Depero 2	Lavis
Laboratorio diurno	Via Roma 173	Mezzano
Laboratorio diurno	Via Marconi 129	Pergine Valsugana
Laboratorio diurno	Strada di Prè de Lejia 3	S. Giovanni di Fassa - Sèn Jan
Laboratorio diurno	Via F. Filzi 8	Tione di Trento
Comunità-alloggio	Via Caproni 25	Loc. Roncafort, Trento
Comunità-alloggio	Via S. Francesco 13	Levico Terme
Comunità-alloggio	Via dell'Olmo 13A	Fraz. S. Giuliana, Levico Terme

Guardando alle caratteristiche di questo territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa Laboratorio Sociale svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di

natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue

per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

La cooperativa sul territorio

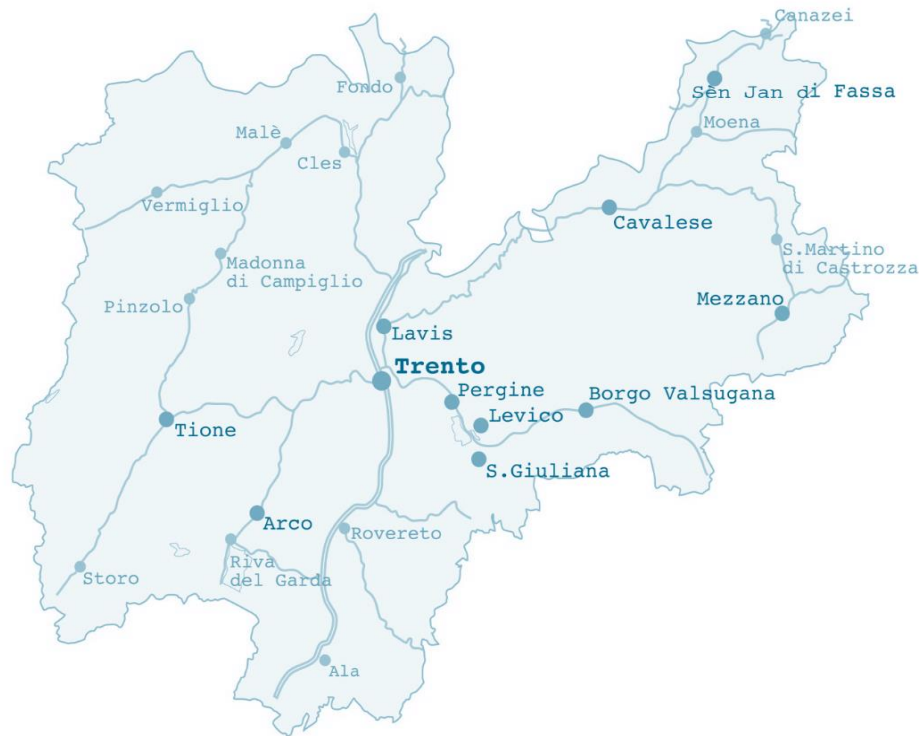


Figura 1: i centri della cooperativa sul territorio

Dimensione economica e finanziaria

Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2020, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione della cooperativa, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Valore della produzione

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa. Nel 2020 esso è stato pari a 3.775.531 Euro posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali. Interessante risulta anche il

confronto del valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona quindi la cooperativa tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico che riteniamo quindi importante. Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei nostri valori del periodo considerato (2016-2020), come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità della cooperativa sociale di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo

anno abbiamo registrato una variazione pari al -16.11%.

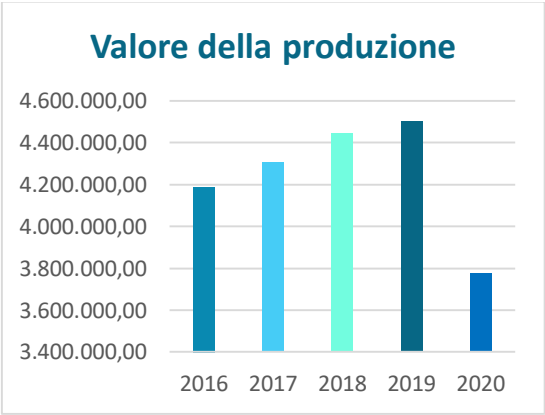


Figura 2: valore della produzione

Si vuole così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale e nel

dettaglio il valore della produzione ha ricaduta per il 28% sul Comune in cui la cooperativa sociale ha la sua sede, per il 1% sulla Comunità di Valle, per il 69% sulla Provincia, per il 1% sulla Regione e l'1% fuori regione.

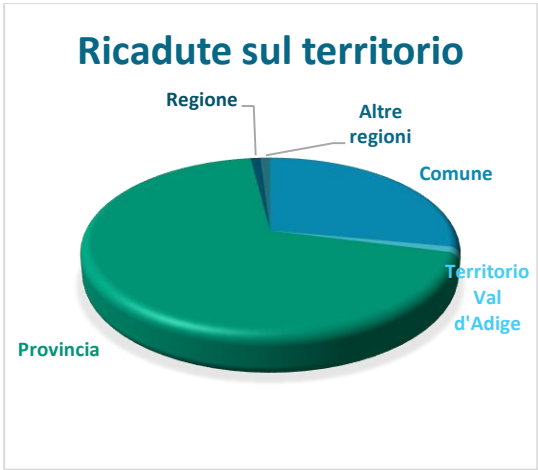


Figura 3: Ricadute sul territorio

Costi della produzione

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2020 sono ammontati per la cooperativa a Euro 3.768.432, di cui il 60,45% sono rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 61,2%. Si osserva inoltre che del costo del personale complessivo, Euro 20.218,98 sono imputabili alle retribuzioni e relativi costi del personale erogati a lavoratori soci della cooperativa.

Utile d'esercizio

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2020 un utile pari ad Euro 6.709. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa sociale, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).

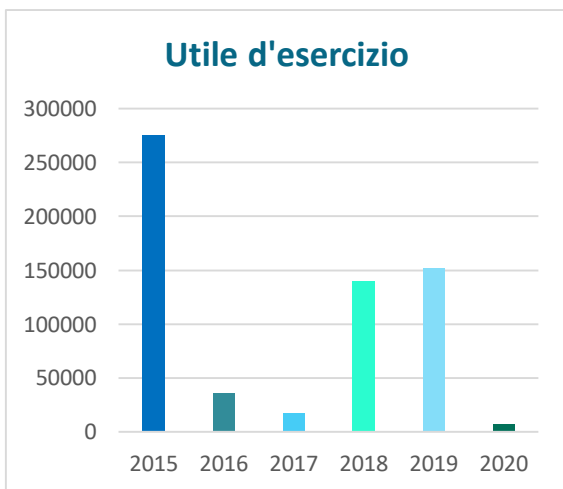


Figura 4: Utile d'esercizio

Stato patrimoniale

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale Laboratorio Sociale.

Il patrimonio netto nel 2020 ammonta a Euro 1.796.724 posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il nostro patrimonio è più nello specifico composto per lo 0.5% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più nello specifico, la riserva legale della cooperativa ammonta ad Euro 558.168, la riserva statutaria è di Euro 1.214.628 e le altre riserve sono pari a Euro 8.215. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano nel 2020 a Euro 2.380.179.

Ricorse economico-finanziarie

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è inoltre rappresentato al 96,16% da ricavi di vendita di beni e servizi ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio invece ammontano rispettivamente a Euro 22.967 di

contributi pubblici e Euro 85 di contributi da privati, per un totale complessivo di Euro 23.052.

L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, come rappresentato anche nel grafico sottostante, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 97.69% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici. In particolare 3.546.638 Euro da ricavi da vendita diretta a enti pubblici, 47.336 Euro da ricavi da vendita a cittadini e 36.486,4 Euro da ricavi da vendita a imprese private.



Figura 5: Composizione delle entrate

Tali dati posizionano la cooperativa sociale tra le cooperative sociali che ancora presentano forti legami con le pubbliche amministrazioni e bassi livelli di apertura al mercato privato, dato il settore di attività in cui operiamo.

Rispetto ai committenti e clienti privati, un'analisi dei loro numeri e del loro peso sui

ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. Così, nella cooperativa sociale si rileva per il 2020 un numero di imprese committenti pari a 61 e un numero di persone fisiche acquirenti di servizi pari a 2. Inoltre l'incidenza del nostro primo e principale committente è pari al 27.79% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Esplorando invece i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per la totalità dei casi da affidamenti diretti

(per un valore complessivo di Euro 3.481.609).

Nell'obiettivo che ogni cooperativa sociale possa aprirsi progressivamente anche a forme di finanziamento diverse, è necessario riflettere sulla capacità e possibilità della cooperativa di integrare le entrate presentate con finanziamenti da soggetti diversi.

Le strutture

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale Laboratorio Sociale esercita la sua attività in più strutture e in particolare sono 4 gli immobili di proprietà della cooperativa; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà

di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la attività si contano in particolare 4 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 7 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture. Così, nel 2020 la cooperativa sociale

ha effettuato investimenti sulle proprie strutture per un valore complessivo di Euro 9.866 e tale importo è quindi indicatore tanto di un investimento nella qualità del servizio quanto di valore generato su un bene che possiamo considerare comune data la natura non lucrativa della cooperativa sociale. In sintesi, la cooperativa sociale ha cercato di investire sui beni in cui si realizzano le attività, considerando l'investimento un modo per rivalorizzare gli immobili da un punto di vista sociale ed economico e di generare e rigenerare a favore del territorio, possibilmente avendo anche alcuni impatti e ricadute urbanistiche.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualifi-

cazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili della cooperativa anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale per un valore di 383.035,2 Euro.

Donazioni

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2020 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 13.110 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

Strutture

15 le strutture in cui la cooperativa conduce la sua attività; di cui 26% di proprietà, 26% concesso in gestione dalla pubblica amministrazione

Donazioni e concessioni

383.035 euro il valore degli immobili donati alla cooperativa; 13.110 euro donati alla cooperativa con il 5xmille

Struttura, governo e amministrazione della cooperativa

Un'ulteriore dimensione secondo la quale la cooperativa sociale Laboratorio Sociale può essere raccontata ed analizzata è quella della governance. Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a

brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali della cooperativa.

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un'impresa sociale-. Al 31 dicembre 2020, la cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 297 soci, di cui 287 utenti o loro familiari, 8 volontari e 2 lavoratori svantaggiati. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va comunque letta anche oltre al

dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa si sente di poter affermare che le sue politiche organizzative puntano al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche. Data la natura di cooperativa sociale di tipo A, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari delle nostre attività: la cooperativa sociale presenta in proposito tra i propri soci 287 utenti o loro familiari, proprio ad indicare una certa volontà di far partecipare i beneficiari dei servizi al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento.

Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la cooperativa so-

ciale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella nostra cooperativa.

In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Laboratorio Sociale si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

Tipologia di socio	Numero di soci
Lavoratori	2
Utenti o loro familiari	287
Volontari	8
Totali	297

Figura 6: Base sociale

Diventare soci

Secondo le previsioni statutarie il numero dei soci cooperatori è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- ♣ -i soggetti in situazione di disabilità intellettiva e relazionale che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto

il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché i loro genitori, familiari e tutori, i quali siano interessati all'attività della Cooperativa in quanto beneficiari;

- ♣ -i soggetti maggiorenni in situazione di disabilità intellettiva e relazionale di cui al punto a) che prestano attività di lavoro retribuito;
- ♣ -coloro che prestano attività di lavoro a titolo di volontariato, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà. Il loro numero non può superare il 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo dei soci. Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il

rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Le prestazioni di questi ultimi, in caso di contratti stipulati con amministrazioni pubbliche, possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali.

Le modalità di ammissione di nuovi soci alla cooperativa sono descritte all'interno dello Statuto (art. 6) e prevedono che il candidato presenti una richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione il quale, una volta accertata l'esistenza dei requisiti di cui sopra, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. A seguito della delibera di ammissione e della conseguente comunicazione della stessa al soggetto interes-

sato, gli amministratori provvederanno all'annotazione nel libro dei soci cooperatori. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni della cooperativa (la comunità, enti pubblici, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione

Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di amministrazione della

cooperativa sociale Laboratorio Sociale risulta
composto da 9 consiglieri:

- ♣ Maria Rosaria Boninsegna
data prima nomina 07/05/2010
- ♣ Marco Cescatti
data prima nomina 06/05/2013
- ♣ Angelo Margoni
data prima nomina 10/05/2019
- ♣ Lorenzo Nicolodi
data prima nomina 06/05/2016
- ♣ Luigi Parisi
data prima nomina 07/05/2010
- ♣ Cristina Postal
data prima nomina 06/05/2016
- ♣ Alessandra Rizzi
data prima nomina 12/05/2014
- ♣ Anna Seppi

data prima nomina 07/05/2010

- ♣ Renata Zadra

data prima nomina 10/05/2019

Si tratta nello specifico di 6 utenti o loro familiari, 2 volontari e 1 professionista esterno. Particolare attenzione vuole essere inoltre rivolta alla presenza nel nostro CdA di rappresentanti dei nostri utenti, scelta organizzativa che permette di sostenere anche attraverso questa assegnazione di responsabilità e ruolo in cooperativa l'inclusione e l'attivazione di utenti e familiari nei servizi; di volontari, che possono essere considerati come gli esponenti più diretti della comunità e i portatori di interessi e visioni anche esterne; e di professionisti esterni, con l'obiettivo di portare una visione specialistica e talvolta diversa all'interno della cooperativa sociale. Questa situa-

zione ci sembra sostenere una certa attenzione riposta dalla cooperativa sociale alla promozione di un reale coinvolgimento dei vari portatori di interesse e di una reale multi-governance.

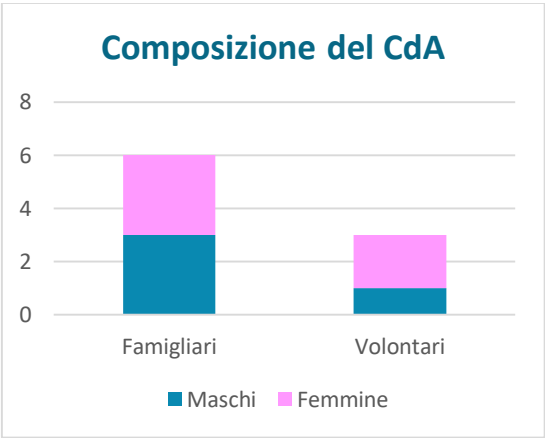


Figura 7: Composizione del CdA

Partecipazione sociale

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il coinvolgimento nei nostri organi di governo di donne, giovani ed immigrati: Laboratorio Sociale conta così la presenza tra i suoi soci di un 0.33% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza in maggioranza di donne

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all’atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 14 soci, come anticipato essi sono oggi 297. Rispetto al 2019, l’andamento è di riduzione e nel 2020 si

è registrata l'uscita di 37 soci. Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 13.5% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 58% di soci presenti da più di 15 anni. Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2020 Laboratorio Sociale ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella cooperativa nel 2020 è stato complessivamente del 32% per l'assemblea di approvazione del bilancio, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 32.6%.

Revisori contabili e collegio sindacale

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare Euro 6.412 per i revisori contabili e Euro 9.100 per altre figure che ricoprono cariche elettive. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2020 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

Le risorse umane e l'impatto occupazionale

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento. Presentare in questa sezione i dati re-

lativi ai lavoratori della cooperativa sociale Laboratorio Sociale significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Dipendenti

Fotografando ora dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari della cooperativa sociale, si osserva che al 31/12/2020 erano presenti con contratto di dipendenza 85 lavoratori, di cui l'84.71% presenta un contratto a tempo indeterminato, contro il 15.29% di lavoratori a tempo determinato. Laboratorio

Sociale è quindi una grande cooperativa sociale, stando alle definizioni e allo scenario nazionale, e ciò influenza ovviamente l'impatto occupazionale generato nel territorio.

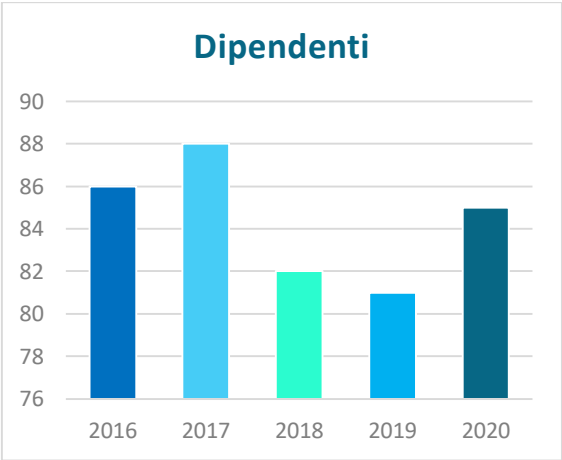


Figura 8: Dipendenti

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la

reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la cooperativa sociale ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2020: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 14 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 7 lavoratori, registrando così una variazione positiva.



Figura 9: Residenza dei dipendenti

In secondo luogo, la cooperativa sociale ha generato occupazione a favore del territorio in cui essa ha sede: l'1.27% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa sociale è del 27.44%. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro: nello specifico va considerato che il 35.8% risiede nel comune in cui lavora usualmente, il 48.15% risiede a meno di 25 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro, il 12.35% deve percorrere giornalmente a tratta più di 25 chilometri per raggiungere il luogo di

lavoro e 3.7% che ha più sedi e luoghi di lavoro che richiedono spostamenti più impegnativi.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 68.24% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella cooperativa sociale si attesta invece al 23.53%, contro una percentuale del 34.12% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 11 lavoratori con scuola dell'obbligo

o qualifica professionale, 37 lavoratori diplomati e di 37 laureati.



Figura 10: Titolo di studio dei dipendenti

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto

applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, si osserva come la cooperativa sociale Laboratorio Sociale, nel corso del 2020, abbia fatto ricorso anche a 5 collaboratori e 10 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel suo complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'83.33%. È possibile nello specifico affermare che la cooperativa sociale abbia investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti illustra come

il 65.88% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 17 lavoratori addirittura da oltre 15 anni, dall'altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella cooperativa sociale il 70.59% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di solo 25 lavoratori con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: nella cooperativa sociale, a fine 2020 la percentuale di part-time scelto dai lavora-

tori sul totale delle posizioni part-time presenti è del 52% e i lavoratori dei part-time imposti dalla cooperativa per necessità organizzative risultano essere 12. Inoltre, complessivamente la cooperativa sociale è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

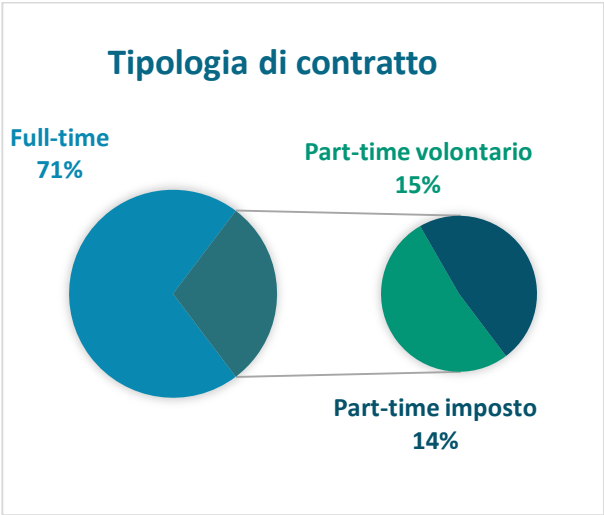


Figura 11: Tipologia di contratto

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la cooperativa sociale vede la presenza di 41 altri educatori, 31 educatori con titolo (educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione), 4 altro ruolo, 3 operai semplici, 3 impiegati, 2 direttori e 1 coordinatore.

Pari opportunità, salari e benefit

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei

processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Nella cooperativa sociale Laboratorio Sociale il 2.47% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e l'1.23% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, previste per ogni inquadramento contrattuale

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigente (es.CCNL coop sociali livelli F1, F2)	38.785 Euro	61.128 Euro
Coordinatore/responsabile/professionista (es.CCNL coop sociali livelli C3, D3, E1, E2)	23.863 Euro	23.863 Euro
Lavoratore qualificato o specializzato (es.CCNL coop sociali livelli B, C1, C2, D1, D2)	14.405 Euro	30.672 Euro

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi di trasporto e integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere

ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Laboratorio Sociale prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, job sharing (orario intero diviso tra due part-time), autogestione dei turni, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smart wor-

king e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Formazione

La cooperativa sociale Laboratorio Sociale è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti realizza una formazione strutturata per tutti o la maggior parte dei suoi lavoratori e una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop. Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 89, per complessive 700 ore di formazione e per un costo a carico diretto della cooperativa sociale di 9.248,8 Euro.

Coinvolgimento e benessere dei dipendenti

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino

e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale Laboratorio Sociale crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori, nell'anno 2020 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi. Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati: 2 il numero degli infortuni totali registrati sul lavoro nello scorso anno, 719 il numero di giorni di assenza per malattia totali, 59 valore massimo registrato di giorni di

assenza annui rilevati, 22% la percentuale di ferie complessivamente non godute dai nostri lavoratori e 40% valore massimo registrato di giorni di ferie non goduti per singolo lavoratore. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Assenze

nessun infortunio; 719 giorni di malattia totali

Ferie

22% le ferie non godute

Politiche del lavoro

Accanto alla descritta presenza di lavoratori dipendenti e professionisti e collaboratori, si osserva che nel 2020 hanno operato per la cooperativa anche altre categorie di personale.

Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2020, la cooperativa sociale ha ospitato 7 tirocini (es: formativi, stage), 3 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 1 con servizio civile nazionale (SCN). Inoltre, rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la coopera-

tiva sociale si è resa disponibile anche ad inserire al suo interno lavoratori oggetto di specifiche politiche occupazionali, quali in particolare 10 ospitati in tirocinio e 6 in LPU.

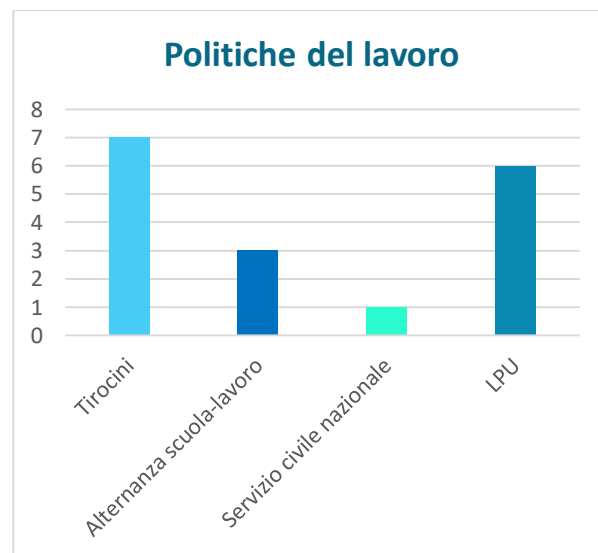


Figura 12: Politiche del lavoro

L'utenza

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate sin qui illustrate hanno permesso alla cooperativa sociale Laboratorio Sociale di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro del nostro agire è quella rivolta ai beneficiari dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti nei confronti dei nostri utenti. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività della cooperativa sociale Laboratorio Sociale è stata realizzata esclusivamente presso le proprie strutture. La

cooperativa ha nel corso dell'anno offerto interventi complessivamente a 182 utenti, di cui 6 giovani 18-24 anni, 167 adulti 25-65 anni (suddivisi in 66 fra i 25 e i 40 anni, 69 fra i 41 e i 55 anni e 32 fra i 56 e i 65 anni) e 9 over 65. Particolare attenzione merita il fatto che, date le caratteristiche dei servizi proposti, tali servizi core della cooperativa hanno beneficiato persone con disabilità (100%).

Ai nostri utenti sono stati offerti servizi al 10% residenziale e al 90% semi-residenziale con attività continuativa. Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante che la cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni con i suoi servizi e per un significativo monte ore di servizio.

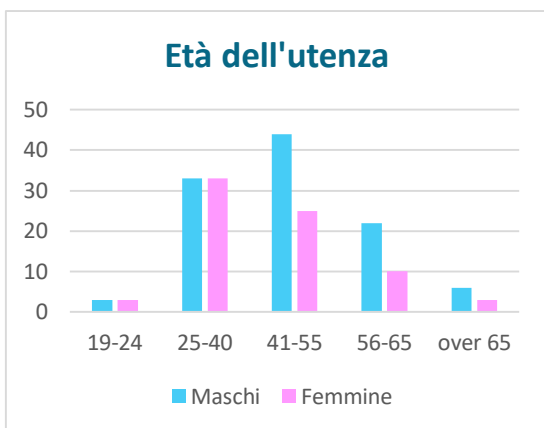


Figura 13: età dell'utenza

E sempre in termini di impatto sul territorio, ci preme sottolineare come gli utenti della cooperativa sociale Laboratorio Sociale risiedono per il 31.32% nel comune in cui la cooperativa ha la sua sede, contro il 67.58% nella provincia in cui ha sede la cooperativa anche se in diverso comune e ne l'1.1% in altre province ad indicare in tal caso un certo impatto

della cooperativa anche al di fuori del contesto territoriale in senso stretto in cui essa ha sede, dimostrando indirettamente capacità di rispondere ai bisogni insoddisfatti di famiglie che in altre province hanno scelto la cooperativa sociale per mancanza di servizi simili più vicini al luogo di residenza o per la qualità dei servizi offerti.



Figura 14: Residenza degli utenti

Presa in carico dell'utenza

Una ricaduta indotta delle nostre attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. Sotto questo profilo Laboratorio Sociale è per natura una cooperativa sociale che offre i propri servizi su mandato pubblico, rispettando quindi le tariffe previste dallo stesso e non potendo in tal caso intervenire personalmente sulle tariffe. L'impatto economico è quindi un impatto indiretto, intermediato dal mandato pubblico.

Qualità del servizio

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei nostri servizi. Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, vogliamo descrivere alcuni aspetti dell'attività.

Primo elemento concreto di ricerca della qualità e della attenzione all'utenza, la cooperativa sociale Laboratorio Sociale cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione. Laboratorio Sociale

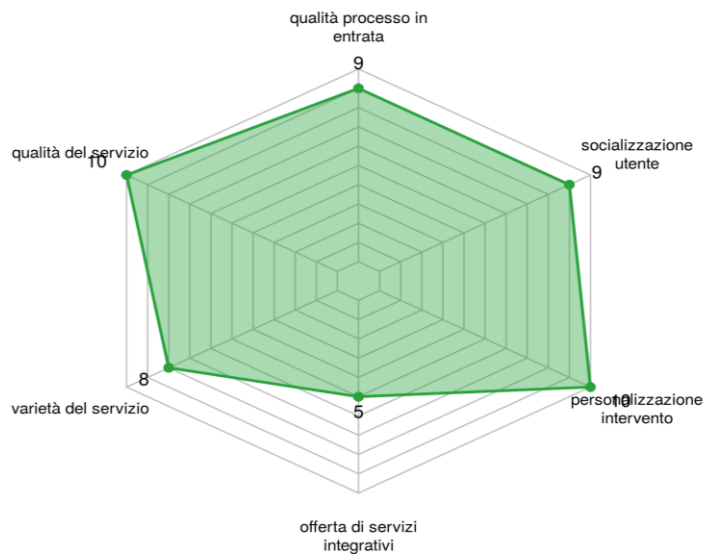
ripone quindi particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei). Similmente, la cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei familiari degli utenti e struttura a tal

fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei familiari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, la creazione di gruppi di familiari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze e il coinvolgimento dei familiari nella co-progettazione dei servizi. E per rafforzare queste nostre attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale ma formalizzato. Quale ulteriore indicatore

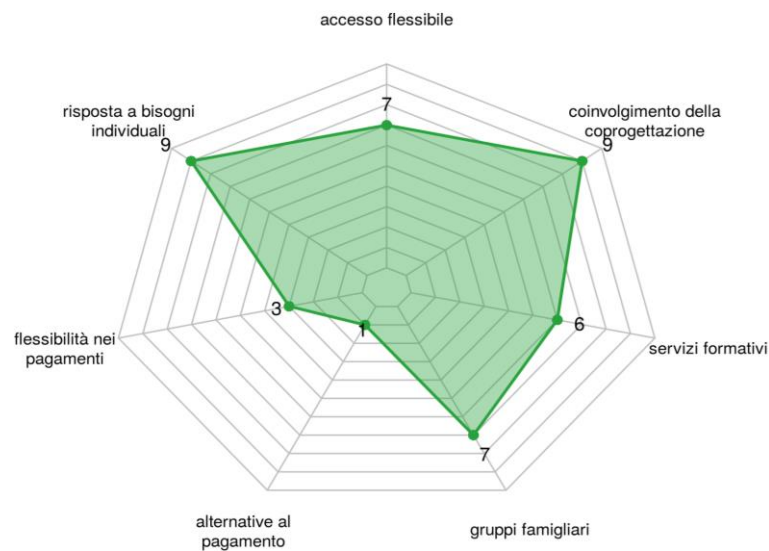
della qualità dei processi presenti nei confronti dei nostri utenti, si rileva che Laboratorio Sociale assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento,

come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nell’anno 2020 è del 90%.

Impatto sugli utenti



Impatto sui famigliari



Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale

più condivisa e all'insegna della co-progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la cooperativa sociale si è impegnata attiva-

mente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti e la pianificazione di attività con altre organizzazioni del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi. È attraverso tali strategie e nel

consolidamento della sua mission che la cooperativa sociale ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove micro-attività, ha praticato un orario di accesso al servizio flessibile e ha realizzato servizi di supporto al bisogno di utenti e familiari (es. trasporto, sanità, ecc.)..

Impatto dalla rete e nella rete

Nella mappatura dei rapporti con i gli stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più

stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale Laboratorio Sociale agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così,

innanzitutto, vogliamo distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

Rapporti con la comunità e ricadute sul territorio

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui vogliamo partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente sensibile alle tematiche ambientali poiché

nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va tuttavia rivolta ora all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale Laboratorio Sociale ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

È vero tuttavia che accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la cooperativa ha realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività

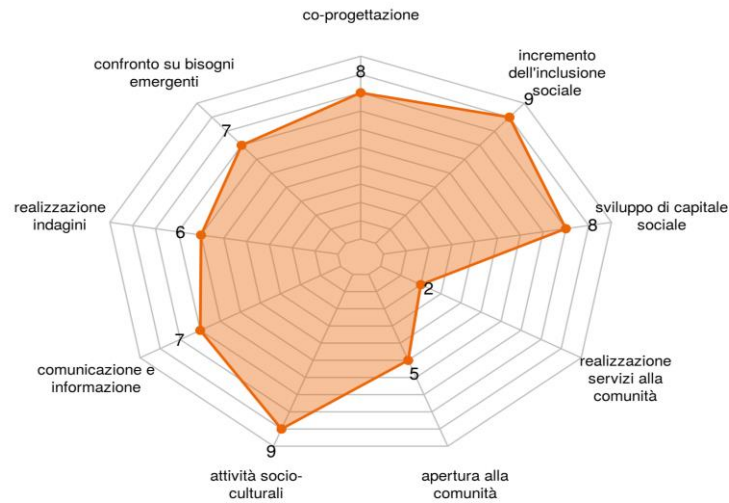
di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale, mentre tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro perché non ancora sufficientemente promosse dalla cooperativa possiamo identificare l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini e la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediaata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi,

sito internet, social network e pubblicazioni periodiche della cooperativa (es. giornalino).

La presenza nel territorio della cooperativa ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale Laboratorio Sociale è di certo sufficientemente nota nel territorio per

i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità della cooperativa di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Processi sulla collettività



Rapporti con gli enti pubblici

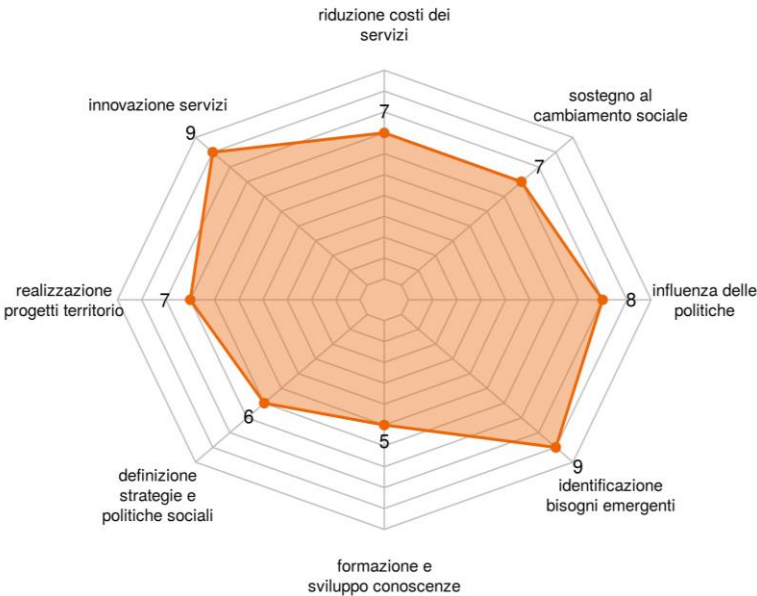
Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio econo-

mico, la cooperativa sociale Laboratorio Sociale ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di

interesse e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente

pubblico ha promosso un nuovo sistema di progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Riteniamo inoltre che le attività condotte sul territorio dalla cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Rapporti con le imprese private

Indagando ora i nostri rapporti con le imprese private in generale, ci sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla attività sull'economia locale e sulle altre imprese: il 96% degli acquisti della cooperativa sociale Laboratorio Sociale è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, l'89% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 5% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 6% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore. Un ulteriore elemento specifico dei

rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di altre organizzazioni ed in particolare è attiva nel 2020 in 7 imprese, per un totale di 17.721 Euro di partecipazioni. Inoltre, rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, vogliamo sottolineare come la stessa non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2020, abbiamo collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e

quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

Rapporti con il Terzo settore

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Laboratorio Sociale infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza e consorzi di cooperative sociali.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, ci sembra di poter affermare

che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo settore, poiché nel 2020 tra gli enti di Terzo settore con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 3 cooperative sociali, 11 associazioni, 1 organizzazione di volontariato, 1 comitato, 3 fondazioni e 7 altro. Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi

moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dello scorso anno la cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, vogliamo anche sottolineare come la cooperativa sociale Laboratorio Sociale si continui ad impegnare per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2020, essa ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership e è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

Impatto sull'economia locale

96% gli acquisti fatti sul territorio provinciale; 6% da organizzazioni del Terzo settore; 5% da cooperative non di tipo sociale

Condivisione di capitale

6 le imprese in cui la cooperativa investe capitale sociale; 17.721 euro di quote di partecipazione

I volontari

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale Laboratorio Sociale costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2020 ben 91 volontari, tutti afferenti ad associazioni. Di essi, 25 sono uomini e 66 sono donne, mentre

guardando alle fasce d'età si contano 6 under 30 (fino ai 30 anni), 2 tra i 31 e i 40 anni, 9 tra i 41 ed i 50 anni, 9 tra 51 ed i 60 anni e 65 over 60 (dai 61 anni). La presenza di volontari, va poi sottolineato, risulta per la cooperativa leggermente diminuito negli ultimi cinque anni e su questa evoluzione la cooperativa sociale dovrà riflettere per cercare di non perdere un importante legame con il territorio

Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, innanzitutto, la cooperativa ha beneficiato nel 2020 complessivamente di 753 ore di volontariato, come se quindi si fosse avuta la presenza per 94.12 giorni lavorativi di un ipotetico lavoratore a full time che non ha avuto alcun costo ma solo produttività

per la cooperativa e per l'investimento nella qualità dei servizi e nell'attenzione ai nostri beneficiari. È importante sottolineare che da marzo 2020 i volontari non hanno più potuto prestare servizio presso le nostre strutture, a causa dell'emergenza Covid-19. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato in percentuale maggiore (85.7% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (2%), partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (10.1%) e altre attività (2.2%).



Figura 105: attività dei volontari

Se i dati fin qui descritti ci permettono di capire l'interazione della cooperativa con il territorio e la rilevanza del volontariato per l'organizzazione, dall'altra anche la cooperativa sociale Laboratorio Sociale ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche che cerchiamo di promuovere nei loro

confronti. La cooperativa sociale, innanzitutto, si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Inoltre, da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta dai volontari, erogando loro alcuni benefit, come fringe benefit (buoni mensa, telefonino aziendale), pulmino aziendale o trasporto e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato in cooperativa. La cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari. Guardando infine alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno

ai volontari, la cooperativa sociale Laboratorio Sociale investe sulla crescita dei propri volontari, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

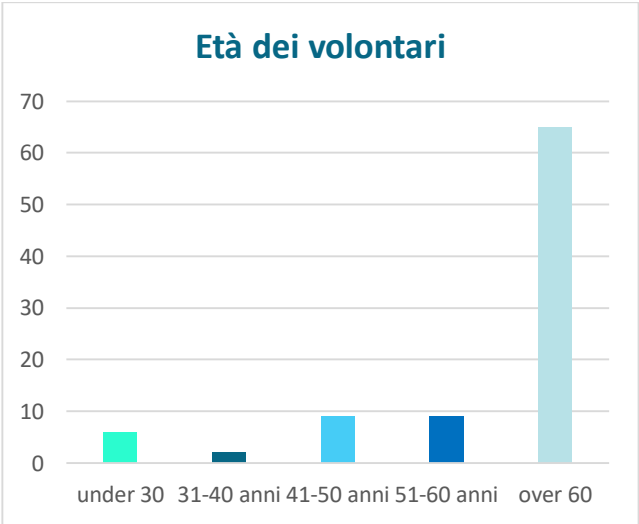


Figura 16: Età dei volontari

Riflessioni per il futuro

Come si può ora in sintesi a declinare la capacità della cooperativa Laboratorio Sociale di aver generato anche nel 2020 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (ricordiamo composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale.

Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

INNOVAZIONE La cooperativa sociale Laboratorio Sociale è stata in grado di raggiungere livelli di innovazione abbastanza soddisfacenti attraverso l'innovazione al proprio interno dei processi di gestione e coordinamento del servizio, l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio, la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi nuove rispetto a quanto offerto da altri attori

del territorio, l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio e lo sviluppo di nuove forme di partecipazione della cittadinanza alla generazione dei servizi.

COESIONE SOCIALE La cooperativa sociale Laboratorio Sociale ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra

questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE La cooperativa sociale Laboratorio Sociale ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi

simili e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

IMPATTO SOCIALE La cooperativa sociale Laboratorio Sociale ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, mi-

glioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...).

La nostra analisi prospettica

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno (come presentato anche nella sezione di introduzione alla cooperativa), identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e

riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

In modo sintetico, i tratti prevalenti dell'operato della cooperativa nel suo contesto e rispetto ai suoi obiettivi possono essere sintetizzati in una SWOT analysis: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weaknesses), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle minacce da affrontare (Threats). La tabella sottostante posiziona quelli che la cooperativa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.

In particolare, si pone l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi

esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa. Oltre ai descritti e rilevanti fattori legati alla situazione Covid che ha colpito tutte le realtà produttive nel 2020, la Laboratorio Sociale, percepisce di essere esposta ad alcuni rischi e pressioni di contesto, attuali e futuri,

quali in particolare concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni), riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi e vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico.

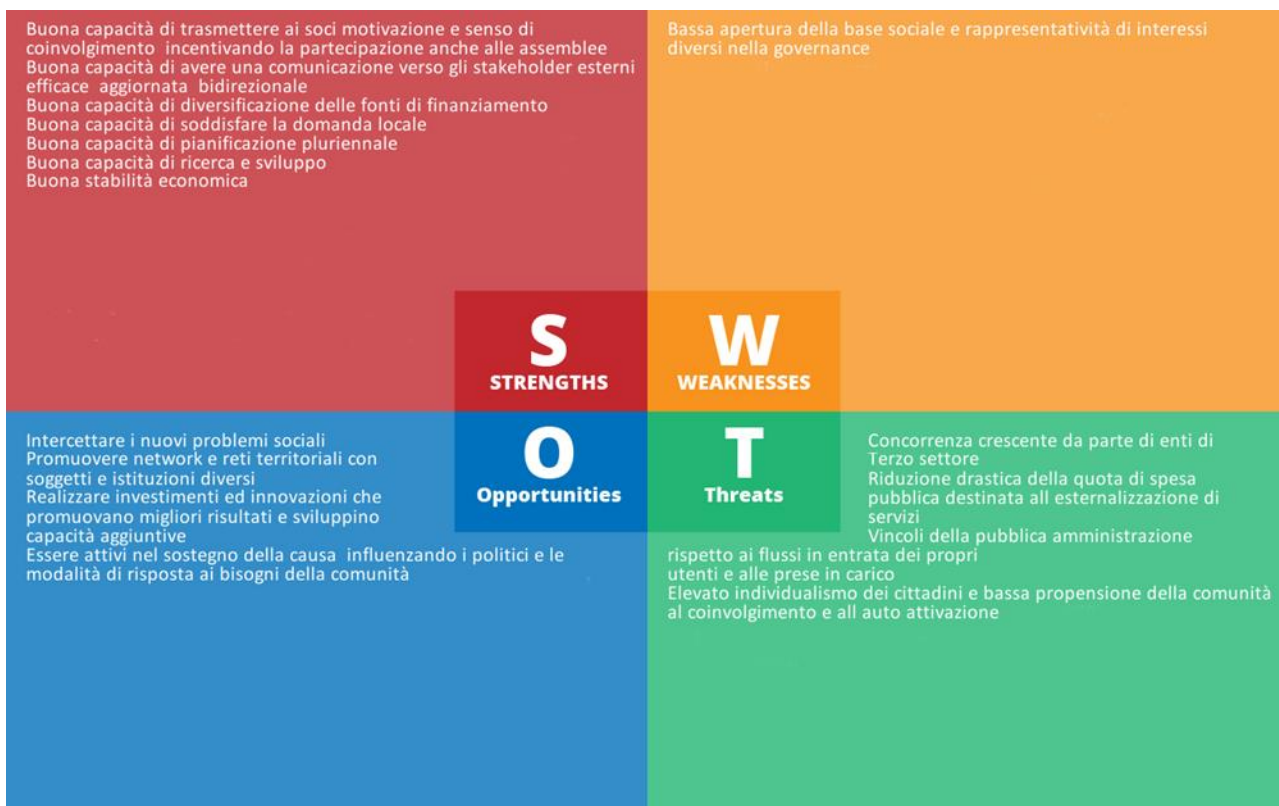


Figura 11: analisi SWOT

Tavole sinottiche

Aderenza del Bilancio Sociale alle linee guida della Provincia Autonoma di Trento (*Delibera 1183 del 06 luglio 2018*)

Contenuti obbligatori secondo le linee guida della PAT	Posizione dei contenuti all'interno del Bilancio Sociale	N. pagina
1.1 Presentazione	Introduzione	2
1.2 Nota metodologica	Premessa e nota metodologica	4
2.1 Il profilo generale	Chi siamo – Cosa facciamo – Dove siamo – Dimensione economico-finanziaria	10 – 11 – 16 – 20
2.2 Il contesto di riferimento	Dove siamo	16
2.3 La storia	Chi siamo	10
2.4 La missione	Cosa facciamo	11
2.5 Gli stakeholder	Cosa facciamo	11
2.6 Le reti di collaborazione	Impatto dalla rete e nella rete	53
2.7 Il disegno strategico	L'utenza – Riflessioni per il futuro	46 – 66
3.1 La compagine sociale	Struttura, governo e amministrazione della cooperativa – Diventare soci	29 – 31
3.2 Il sistema di governo e di processi di partecipazione	Struttura, governo e amministrazione della cooperativa – Il consiglio di amministrazione – Partecipazione sociale	29 – 32 – 34
3.3 La struttura organizzativa	Le risorse umane e l'impatto occupazionale – Dipendenti	36

3.4 Le persone che operano nell'organizzazione	Le risorse umane e l'impatto occupazionale – Dipendenti – Pari opportunità, salari e benefit – Formazione – Coinvolgimento e benessere dei dipendenti – Politiche del lavoro – I volontari	36 – 41 – 43 – 45 – 63
4.1 Conto economico gestionale	Risorse economico-finanziarie	24
4.2 La valorizzazione delle risorse gratuite	Le strutture – Donazioni – I volontari	26 -27 – 63
4.3 Analisi patrimoniale e finanziaria	Dimensione economica e finanziaria	20
5.1 Definizione dello schema di analisi	Riflessioni per il futuro – La nostra analisi prospettica	66 – 69
5.2 Definizione dei bisogni rispetto ai quali l'organizzazione interviene e vorrebbe intervenire	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66
5.3 Individuazione degli obiettivi strategici e aree di attività	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66
5.4 Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66
5.5 Definizione e identificazione delle risorse impiegate	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66
5.6 Definizione e misurazione dei risultati raggiunti	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66
5.7 Analisi dell'efficienza, efficacia e obiettivi di miglioramento	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66
5.8 Rappresentazione semplificata delle attività e degli obiettivi strategici	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66

6. Analisi di impatto dell'operato dell'organizzazione	Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	53 – 66
7. Questioni aperte	Riflessioni per il futuro	66

Aderenza del Bilancio Sociale alle linee guida nazionali (D. M. 4 luglio 2019)

Contenuti obbligatori secondo le linee guida nazionali	Posizione dei contenuti all'interno del Bilancio Sociale	N. pagina
1. Metodologia adottata	Premessa e nota metodologica	4
2. Informazioni generali sull'ente	Identità	10
3. Struttura, governo e amministrazione	Struttura, governo e amministrazione della cooperativa	29
4. Persone che operano per l'ente	Le risorse umane e l'impatto occupazionale – I volontari	36 – 63
5. Obiettivi e attività	L'utenza – Impatto dalla rete e nella rete – Riflessioni per il futuro	46 – 53 – 66
6. Situazione economico – finanziaria	Dimensione economica e finanziaria – Risorse economico-finanziarie	20 – 24
7. Altre informazioni	Introduzione – Riflessioni per il futuro	2 – 66

Trento, 30 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

La presidente Maria Rosaria Boninesgna